

**Assicurazione a vita intera a premio unico con prestazioni
collegate al valore delle quote di Fondi interni e di Fondi esterni (OICR)**



**Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)**

Impresa che realizza il prodotto: Fideuram Vita S.p.A.

Prodotto: "FV Private Mix"

Tipologia: contratto Unit Linked (Ramo III)

Data realizzazione: 15/11/2019

Il DIP Aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

L'Impresa di assicurazione - denominata nel seguito Impresa - è **Fideuram Vita S.p.A.** soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

La Sede legale è in via Ennio Quirino Visconti, 80, 00193 Roma – Numero Verde 800.537.537

Sito internet: www.fideuramvita.it indirizzo di posta elettronica certificata: fideuramvita@legalmail.it

Fideuram Vita S.p.A. iscritta al Registro delle Imprese di Roma al numero 10830461009 è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento IVASS n.2786 del 25/03/2010 ed è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00175.

In base al bilancio d'esercizio 2018, redatto ai sensi dei principi contabili vigenti, Fideuram Vita dispone della seguente situazione patrimoniale:

Patrimonio netto		Capitale sociale		Riserve patrimoniali
693,3 Mln €		357,4 Mln €		335,9 Mln €

Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	Requisito patrimoniale minimo (MCR)	Fondi propri ammissibili per SCR	Fondi propri ammissibili per MCR	Indice di solvibilità
419,9 Mln €	188,9 Mln €	873,9 Mln €	764,7 Mln €	208%

Per informazioni patrimoniali più approfondite sull'Impresa si rinvia alla relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria disponibile sul sito internet dell'Impresa al seguente link: [www.fideuramvita.it/la società/Solvency II](http://www.fideuramvita.it/la_società/Solvency_II).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

PRESTAZIONE ASSICURATA

Il contratto prevede la seguente prestazione principale.

In caso di decesso dell'Assicurato, l'Impresa si impegna a corrispondere, ai Beneficiari designati il capitale maturato, pari alla somma dei controvalori delle quote del Fondo interno e dei Fondi esterni (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio - OICR - comprensivi di Exchange Traded Funds – ETF) associati al contratto.

Il disinvestimento delle quote avviene il 10° giorno di calcolo della quota, successivo a quello di ricezione in Impresa della documentazione completa, necessaria per la liquidazione.

Da tale controvalore viene trattenuto l'eventuale pro-rata del costo caso morte e della commissione di gestione maturato e non ancora prelevato sul contratto.

Il capitale maturato così determinato verrà maggiorato del 0,01%.

PRESTAZIONE ASSICURATA	L'integrazione massima a carico dell'Impresa, rispetto al capitale maturato, in ogni caso non può essere superiore agli importi riportati nella seguente tabella:					
	Cumulo versamenti netti (milioni di euro)	Inferiore a 1	Da 1 e inferiore a 2	Da 2 e inferiore a 5	Da 5 e inferiore a 10	Da 10
	Integrazione massima (migliaia di euro)	25	50	100	250	500
L'integrazione a carico dell'Impresa non è prevista in caso di decesso dell'Assicurato nei primi 12 mesi della decorrenza del contratto per cause diverse dall'infortunio.						
SOLUZIONI DI INVESTIMENTO	Il Contraente potrà scegliere, con possibilità di modifica in corso di contratto e nel rispetto dei vincoli allocativi previsti, di investire i premi totalmente o parzialmente: • in un fondo interno tra quelli che l'Impresa mette a disposizione; • in uno o più Fondi esterni tra quelli che l'Impresa mette a disposizione. Al contratto possono essere associati in ogni momento al massimo 40 Fondi (interno ed esterni) tra quelli offerti dall'Impresa.					
DECUMULO FINANZIARIO	In qualsiasi momento della vita del contratto, decorrenza inclusa, il Contraente può richiedere il pagamento di una prestazione ricorrente (c.d cedola) per 10 anni, di importo predefinito attraverso il disinvestimento delle quote associate al contratto. L'importo della cedola, scelto dal Contraente, è pari ad un'aliquota variabile tra l'1% e l'8% del Cumulo dei Versamenti Netti (o CVN) effettuati sul contratto e viene liquidato in rate annuali, semestrali o trimestrali. Le quote verranno proporzionalmente disinvestite da tutti i Fondi (interno ed esterni) presenti sul contratto. L'importo della cedola può discostarsi dall'importo predefinito per effetto dell'andamento del valore unitario delle quote tra la data di determinazione delle quote da liquidare e la data di liquidazione delle stesse. In corso di contratto è possibile revocare o attivare l'opzione di Decumulo Finanziario e modificare l'importo e/o la frequenza di erogazione della cedola. La richiesta di Decumulo Finanziario deve essere effettuata inviando all'Impresa, direttamente o per il tramite del proprio private banker, l'apposito modulo predisposto dalla stessa.					
CONVERSIONE IN RENDITA	Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente ha la facoltà di convertire il capitale maturato in una rendita vitalizia, pagabile finché l'Assicurato è in vita, o in una rendita vitalizia reversibile in favore di un soggetto reversionario che, in caso di premorienza dell'Assicurato, riceva il 50%, il 75%, o il 100% della rendita. Tale rendita verrà pagata finché il soggetto reversionario è in vita. La richiesta di conversione in rendita deve essere inoltrata per iscritto all'Impresa, attraverso l'apposito modulo e presenta alcuni limiti, nel rispetto dei vincoli allocativi: • l'importo annuo della rendita d'opzione non deve essere inferiore a € 3.000 • l'età dell'Assicurato e dell'eventuale Assicurato reversionario deve essere compresa tra 55 e 85 anni. La conversione in rendita sarà consentita nei limiti di importo in ingresso previsti dalla gestione separata di riferimento in vigore al momento della conversione.					
RIALLOCAZIONE VOLONTARIA	Il Contraente, trascorsi almeno 30 giorni dalla decorrenza del contratto, ha la facoltà di richiedere la modifica dell'allocazione di quanto maturato sul contratto, specificando i fondi (interno ed esterni) dove allocare il contratto, nel rispetto dei vincoli di investimento previsti. L'Impresa provvederà a ribilanciare le quote secondo quanto disposto dal Contraente, il secondo giorno di calcolo del valore unitario delle quote successivo a quello di ricezione della richiesta di allocazione. La richiesta di Riallocazione volontaria deve essere effettuata inviando all'Impresa, direttamente o per il tramite del proprio private banker, l'apposito modulo predisposto dalla stessa.					
RIALLOCAZIONE AUTOMATICA	Il Contraente potrà richiedere alla sottoscrizione l'attivazione dell'opzione di Riallocazione automatica, indicando la ripartizione percentuale del contratto nei vari fondi (interno ed esterni), nel rispetto dei vincoli allocativi previsti. L'operazione prevede un ribilanciamento semestrale (maggio e novembre) al fine di ripristinare la ripartizione percentuale tra i vari Fondi (interno ed esterni) scelta dal Contraente. Tale opzione potrà essere attivata anche in corso di contratto indicando la ripartizione percentuale del contratto nei vari fondi (interno ed esterni), nel rispetto dei vincoli allocativi previsti. In corso di contratto è altresì consentito revocare la disposizione precedentemente impartita. La richiesta di Riallocazione automatica deve essere effettuata inviando all'Impresa, direttamente o per il tramite del proprio <i>private banker</i>, l'apposito modulo predisposto dalla stessa.					
SWITCH SELETTIVO	Il Contraente, trascorsi almeno 30 giorni dalla decorrenza del contratto, potrà variare la scelta, fatta in sede di sottoscrizione del contratto, dei Fondi (interno ed esterni) attraverso un'operazione di switch selettivo totale o parziale, nel rispetto dei vincoli allocativi previsti dal contratto. L'Impresa provvederà a ribilanciare le quote secondo quanto disposto dal Contraente, il secondo giorno di calcolo del valore unitario delle quote successivo a quello di ricezione della richiesta di allocazione. La richiesta di Switch selettivo deve essere effettuata inviando all'Impresa, direttamente o per il tramite del proprio <i>private banker</i>, l'apposito modulo predisposto dalla stessa.					

SITO INTERNET	Sul sito internet dell'Impresa www.fideuramvita.it nella pagina del prodotto è possibile consultare i Regolamenti dei Fondi interni mentre nella pagina Rendimenti e rendiconti sono disponibili i rendiconti dei Fondi interni e dei Fondi esterni (OICR) con i valori delle quote. Per la consultazione dei Regolamenti degli OICR/Statuto delle SICAV, si rimanda ai siti internet delle rispettive Società emittenti.
----------------------	--



Che cosa NON è assicurato?

RISCHI ESCLUSI	Non vi sono esclusioni relative alla copertura assicurativa.
-----------------------	--



Ci sono limiti di copertura?

Il contratto non prevede limiti di copertura.

La prestazione prevista in caso di decesso dell'Assicurato viene erogata qualunque sia la causa del decesso e senza limiti territoriali.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

COSA FARE IN CASO DI EVENTO?	DENUNCIA	In caso di decesso dell'Assicurato i Beneficiari devono presentare relativa comunicazione di decesso contenente la richiesta di pagamento firmata dagli stessi, anche disgiuntamente fra loro, completa della documentazione richiesta necessaria alla liquidazione; in particolare: a. certificato di morte dell'Assicurato in carta semplice (con indicazione della data di nascita); b. se il decesso dell'Assicurato è avvenuto nei primi 12 mesi dalla decorrenza del contratto: - certificato medico attestante le cause del decesso dell'Assicurato, rilasciato dal medico o dal presidio ospedaliero che ne ha constatato il decesso; c. se l'Assicurato non ha lasciato testamento: - dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata attestante che l'Assicurato è deceduto senza lasciare testamento e indicante, qualora risultino Beneficiari della polizza, i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire e il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici e che non vi sono altri soggetti cui la legge attribuisce diritto o quote di eredità); d. se l'Assicurato ha lasciato testamento: - copia autentica del testamento o verbale di pubblicazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata attestante che tale testamento è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato e indicante, qualora risultino Beneficiari della polizza, i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire e il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici e che non vi sono altri soggetti cui la legge attribuisce diritto o quote di eredità); e. nel caso vi siano Beneficiari minori e/o incapaci, decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la potestà od il tutore alla riscossione della somma spettante ai minori e/o agli incapaci, ed esoneri l'Impresa da ogni responsabilità circa il reimpiego di tale somma; f. fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale di ciascun Beneficiario; g. in presenza di categorie particolari di dati personali relativi ai Beneficiari (quali ad esempio dati idonei a rilevare lo stato di salute o relativi a incapacità o infermità fisiche e/o psichiche connesse a stati giuridici come l'interdizione, l'inabilitazione o l'amministrazione di sostegno) sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante dello specifico modulo di consenso al trattamento dei dati. Nel caso in cui il Beneficiario della prestazione sia una persona giuridica è necessario produrre documentazione attestante la qualifica di Legale Rappresentante. La documentazione dovrà essere inviata all'Impresa, direttamente o per il tramite del proprio <i>private banker</i>.
-------------------------------------	-----------------	---

COSA FARE IN CASO DI EVENTO?	PRESCRIZIONE	I diritti derivanti dal contratto si prescrivono, per legge, nel termine di dieci anni a decorrere dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. In caso di omessa richiesta ovvero dell'invio dell'ulteriore documentazione necessaria per istruire le pratiche di liquidazione entro i suddetti termini, le somme spettanti saranno devolute al Fondo per le vittime delle frodi finanziarie istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto previsto dalla Legge.
	EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE	L'Impresa pagherà quanto dovuto entro 30 giorni dal ricevimento di tutti i documenti. Decorso tale termine, l'Impresa sarà tenuta a corrispondere gli interessi moratori agli aventi diritto sino alla data di effettivo pagamento. Tali interessi sono dovuti dal giorno della mora, al tasso legale determinato ai sensi di legge, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Tutti i pagamenti saranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario.
DICHIARAZIONI INESATTE O RETICENTI	Le dichiarazioni inesatte o reticenti possono essere causa di annullamento se si è agito con dolo o colpa grave.	



Quando e come devo pagare?

PREMI	Il contratto prevede il versamento di un premio unico alla sottoscrizione di importo non inferiore a € 500.000. L'investimento minimo in ciascun Fondo Esterno è pari a € 500 È prevista la possibilità di effettuare il versamento di premi unici aggiuntivi di importo minimo pari a € 10.000 in qualsiasi momento successivo alla data di conclusione del contratto. L'unico mezzo di pagamento consentito è l'addebito su c/c intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Private Banking a favore di Fideuram Vita S.p.A.. La data di valuta è il giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della disposizione presso Fideuram Vita S.p.A..
RIMBORSI	Non previsti fatto salvo quanto successivamente indicato in merito alla revoca ed al recesso.
SCONTI	Il contratto non prevede l'applicazione di sconti.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

DURATA	Il contratto è a vita intera e pertanto la sua durata coincide con la vita dell'Assicurato. Il contratto si intende concluso nel giorno in cui l'Impresa ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento utilizzato per corrispondere il premio. L'entrata in vigore dell'assicurazione è posta alle ore 24.00 del giorno di conclusione del contratto e coincide con la decorrenza dello stesso.
SOSPENSIONE	Non è prevista la sospensione del contratto.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

REVOCA	Il Contraente ha il diritto di revocare la proposta di assicurazione prima della conclusione del contratto ai sensi dell'art. 176 del D.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, mediante inoltro all'Impresa di lettera raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Fideuram Vita S.p.A. Via Ennio Quirino Visconti, 80 – 00193 Roma – Italia L'Impresa è tenuta al rimborso delle somme eventualmente versate dal Contraente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Gli obblighi assunti dal Contraente e dall'Impresa cessano dalla data di spedizione della lettera raccomandata A.R..
RECESSO	Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto conferma della conclusione del contratto, inviando una comunicazione scritta con lettera raccomandata A/R a: Fideuram Vita S.p.A. Via Ennio Quirino Visconti 80 – 00193 Roma - Italia Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24.00 del giorno di spedizione della lettera raccomandata quale risulta dal timbro postale di invio. Entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata l'Impresa rimborserà al Contraente il premio versato rettificato, in più o in meno, per la differenza tra il controvalore delle quote e la parte del premio investita nel Fondo interno e/o nei Fondi Esterni. Da tale importo verranno trattenuti le spese sostenute per l'emissione del contratto, l'eventuale costo di negoziazione degli ETF e il pro-quota del costo caso morte per il rischio occorso.
RISOLUZIONE	Non prevista.



Sono previsti riscatti o riduzioni? ☒ SI ☐ NO

VALORI DI RISCOATTO E RIDUZIONI	Il contratto non prevede la riduzione delle prestazioni assicurate. Il Contraente può chiedere di riscattare totalmente o parzialmente il contratto, purché sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto e l'Assicurato sia in vita. L'importo liquidabile in caso di riscatto, per effetto dei costi direttamente e indirettamente sopportati dal Contraente e delle oscillazioni del valore delle quote/azioni dei Fondi (interni ed esterni), potrebbe comportare un rimborso inferiore all'investimento finanziario. RISCOATTO TOTALE L'importo liquidabile in caso di riscatto totale è pari alla somma dei controvalori delle quote associate al contratto, al netto dell'eventuale pro-quota della commissione di gestione e del costo caso morte maturato e non ancora prelevato sul contratto, nonché dell'eventuale costo di negoziazione degli ETF. Il disinvestimento delle quote avviene il secondo giorno di calcolo del valore unitario delle stesse successivo a quello di ricezione da parte dell'Impresa della documentazione completa necessaria per la liquidazione. RISCOATTO PARZIALE Il Contraente può chiedere il riscatto parziale scegliendo tra due modalità: • <i>in tendenza</i>: l'importo richiesto viene prelevato da tutti i Fondi (interno ed esterni) associati al contratto in proporzione al controvalore presente sugli stessi alla data di richiesta del riscatto. • <i>per importo</i>: il Contraente indica i Fondi (interno ed esterni) da cui disinvestire l'importo richiesto. Il riscatto parziale può essere richiesto nel rispetto dei seguenti vincoli: • importo richiesto minimo € 10.000; • capitale residuo sul contratto non inferiore a € 100.000; • il capitale residuo in ogni Fondo esterno non sia inferiore a € 500; • nel caso siano state erogate cedole dell'opzione di Decumulo Finanziario, il capitale residuo del contratto non deve essere inferiore al totale delle rate erogate. L'importo liquidabile in caso di riscatto parziale è determinato con le stesse modalità previste per il riscatto totale, in riferimento alla parte del premio oggetto di riscatto.
RICHIESTA DI INFORMAZIONI	Per avere informazioni sul valore di riscatto, il Contraente può rivolgersi al proprio <i>private banker</i> o al Servizio Clienti al numero verde 800.188.556 oppure scrivere a uno dei seguenti recapiti: Fideuram Vita S.p.A. – Relazione Clienti Via Ennio Quirino Visconti, 80 - 00193 Roma fax + 39 06.3571.4509 e-mail: servizioclienti@fideuramvita.it



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è rivolto a Clienti che hanno esigenze assicurative, con un livello di conoscenza ed esperienza finanziaria basso o superiore, un orizzonte temporale di investimento di medio periodo e intendono investire un importo ingente nei mercati finanziari, con la possibilità di variare nel tempo l'investimento effettuato, avvalendosi di una elevata gamma di opportunità di investimento. Il prodotto, in funzione delle soluzioni di investimento scelte, è destinato ai Clienti che:

- intendono minimizzare il rischio di perdita del capitale pur a fronte di un rendimento molto basso;
- sono disposti a sopportare limitate oscillazioni sul capitale accettando che l'investimento produca un rendimento contenuto;
- sono disposti ad accettare oscillazioni anche significative del capitale desiderando ottenere un rendimento importante dell'investimento;
- intendono trasmettere, in caso di proprio decesso, il capitale assicurato a beneficiari designati (anche al di fuori dell'asse ereditario);
- intendono avvalersi della possibilità di convertire il capitale maturato in una rendita vitalizia (anche reversibile).



Quali costi devo sostenere?

COSTI DA SOSTENERE

Tabella dei costi applicati al contratto				Quota parte retrocessa all'intermediario
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio		variabili in funzione del Fondo interno ed esterno	
	Altri costi correnti	Commissione di gestione sui Fondi interni PRIVATE MIX 10, PRIVATE MIX 20, PRIVATE MIX 30, PRIVATE MIX 50 E PRIVATE MIX 75	1,50% su base annua	70,00%
		Commissione di gestione sul Fondo interno CORE EQUITY ALTERNATIVE MULTISTRATEGY "P"	1,70% su base annua	70,59%
		Commissione di gestione sui Fondi esterni	1,50% su base annua	83,33%
		Rischio biometrico (maggiorazione caso morte)	0,07% su base annua	
		Costo di negoziazione degli ETF*	0,055%	
Oneri accessori	Commissioni di performance sul Fondo interno CORE EQUITY ALTERNATIVE MULTISTRATEGY "P"		Pari al 10% dell'incremento percentuale della quota, prima dell'applicazione della commissione di incentivo, rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto (HWA)	
	Commissioni di performance sui Fondi esterni		Variabili in funzione del Fondo esterno	
Costi a fronte di esercizio di opzioni	Conversione in rendita		L'opzione di conversione non prevede costi. I costi applicati in corso di erogazione della rendita non sono contrattualmente definiti	
	Recesso		€ 50 (pari alle spese di emissione del contratto)	

* Il costo di negoziazione è applicato direttamente dall'intermediario negoziatore e potrebbe subire variazioni in corso di contratto in funzione del volume annuo delle operazioni di negoziazione degli ETF effettuate dall'Impresa per conto dei Contraenti.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

INVESTIMENTO IN FONDI INTERNI ED ESTERNI (OICR)

Il premio investito nel Fondo Interno e/o nei Fondi Esterni (OICR) viene convertito in quote.

Il valore delle prestazioni dipende dall'andamento del valore delle quote dei Fondi (interni e/o esterni) e, pertanto, vi è la possibilità che il Contraente non ottenga, al momento della liquidazione, la restituzione del capitale investito.

I rischi connessi all'investimento finanziario collegato al contratto sono di seguito illustrati:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni attività finanziaria dipende dalle caratteristiche specifiche dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente che potrebbe non ottenere la restituzione dell'investimento finanziario. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti rischi:
 - 1) rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni) e dei titoli di debito emessi da società (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 - 2) rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
 - 3) rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale attuale e prospettica, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità/liquidabilità: la liquidità/liquidabilità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore ed in ogni condizione di mercato, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati;
- d) rischio di cambio: per i fondi/OICR in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il fondo/OICR stesso occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del fondo/OICR e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e) rischio di bassa capitalizzazione: l'investimento in società di piccole e medie dimensioni offre la possibilità di conseguire maggiori rendimenti ma può altresì implicare un maggior livello di rischio, dovuto ad un ridotto volume di titoli quotati e all'accentuazione dei movimenti che questo implica. I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale.
- f) rischio di investimento in mercati emergenti: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti;
- g) rischio di investimento in strumenti derivati: l'investimento in uno strumento derivato potrebbe comportare una perdita superiore al capitale investito. I derivati sono soggetti a una serie di rischi, come ad esempio i rischi di liquidità, dei tassi d'interesse, di mercato, di credito e di gestione.

ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA

Nel corso della durata contrattuale, l'Impresa opera un'attività di salvaguardia del contratto, per tutelare il Contraente a fronte di eventi esogeni che alterino sostanzialmente le caratteristiche dei Fondi esterni, sostituendo i Fondi interessati con altri Fondi tra quelli offerti, sulla base della specifica situazione dei mercati e della linea scelta dal Contraente.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO PERIODICO

Nel corso della durata contrattuale l'Impresa opera inoltre un'Attività di monitoraggio dei Fondi esterni finalizzata a garantire il mantenimento degli standard qualitativi e/o quantitativi dei Fondi esterni selezionati dal Contraente. Tale attività sarà svolta dall'Impresa almeno due volte l'anno, salvo frequenza più ravvicinata in relazione alle valutazioni del contesto finanziario effettuate dall'Impresa, e può comportare, nell'interesse del Contraente, la sostituzione dei Fondi esterni che non risultano rispettare determinati standard qualitativi e/o quantitativi sulla base di un determinato modello valutativo adottato dall'Impresa.

L'Impresa inoltre effettua anche un'attività di aggiornamento periodico che può comportare l'inserimento, l'eliminazione o la sostituzione dei Fondi esterni tra quelli proposti.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

ALL'IVASS	In caso di esito insoddisfacente del reclamo o in caso di assenza di riscontro oltre il termine massimo di quarantacinque giorni da parte dell'Impresa è possibile rivolgersi all'Autorità di Vigilanza competente in materia: IVASS Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma Fax: 06.42133206 PEC: tutela.consumatore@pec.ivass.it Info su: www.ivass.it
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile, in alcuni casi necessario, avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
MEDIAZIONE (OBBLIGATORIA)	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98). Il tentativo di mediazione costituisce condizione per poter procedere con una causa civile.
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (FACOLTATIVA)	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
ALTRI SISTEMI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET o della normativa applicabile (accedendo al sito internet: www.ec.europa.eu/fin-net).

REGIME FISCALE

TRATTAMENTO FISCALE APPLICABILE AL CONTRATTO	I premi versati sul contratto non sono deducibili dal reddito imponibile e non beneficiano di alcuna detrazione di imposta. Imposta di bollo Le comunicazioni alla clientela sono soggette all'imposta di bollo con aliquota pari al 2 per mille, su base annua, è previsto un massimo di € 14.000,00 per i clienti diversi da persone fisiche. Tassazione delle somme percepite da persone fisiche in caso di decesso dell'Assicurato Le somme dovute dall'Impresa sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%. Il rendimento complessivo, pari alla differenza tra capitale erogabile e premi versati è soggetto a tassazione al netto del rendimento proporzionalmente riferibile alla copertura del rischio demografico. La tassazione viene ridotta ove, tra gli attivi a copertura delle riserve matematiche, siano presenti titoli pubblici o equivalenti, nonché obbligazioni emesse dai Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni, ai quali si applica l'aliquota di tassazione del 12,50%. Nel caso in cui siano state erogate una o più prestazioni derivanti dall'esercizio dell'opzione di Decumulo Finanziario, ai fini della determinazione dell'importo da assoggettare ad imposta si tiene conto anche delle prestazioni (cedole) erogate. Le somme dovute dall'Impresa sono esenti dall'imposta sulle successioni. Tassazione delle somme percepite da persone fisiche a fronte dell'opzione di Decumulo Finanziario Non prevista in fase di erogazione. Tassazione delle somme percepite da persone fisiche in caso di recesso, riscatto o conversione in rendita Le somme dovute dall'Impresa sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%. La base imponibile da assoggettare all'imposta è determinata al netto di una quota dei proventi riferibili ai titoli pubblici o equivalenti, nonché obbligazioni emesse dai Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni ai quali si applica l'aliquota di tassazione del 12,50%. Nel caso in cui siano state erogate una o più prestazioni derivanti dall'esercizio dell'opzione di Decumulo Finanziario, ai fini della determinazione dell'importo da assoggettare ad imposta si tiene conto anche delle prestazioni (cedole) erogate. Tassazione delle somme percepite da persone fisiche durante l'erogazione delle rate di rendita a fronte dell'opzione di conversione in rendita I rendimenti maturati durante il periodo di erogazione della rendita sono soggetti annualmente ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%. La base imponibile da assoggettare all'imposta è determinata al netto di una quota dei proventi riferibili ai titoli pubblici o equivalenti, nonché obbligazioni emesse dai Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni, ai quali si applica l'aliquota di tassazione del 12,50%.
---	--

TRATTAMENTO FISCALE APPLICABILE AL CONTRATTO	Tassazione delle somme percepite da persone giuridiche esercenti attività d'impresa Le somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale, bensì redditi d'impresa e concorrono alla formazione del reddito d'impresa secondo le ordinarie regole della tassazione. Tassazione delle somme percepite da persone giuridiche non esercenti attività d'impresa Le somme pagate ad enti non commerciali e società semplici costituiscono redditi di capitale nella misura del 26%. L'Impresa non applica tale imposta qualora gli interessati presentino una dichiarazione in merito alla stipula del contratto nell'ambito di un'attività commerciale. Le somme pagate in caso di decesso dell'Assicurato a società semplici, i cui soci siano persone fisiche, sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%. Il rendimento complessivo, pari alla differenza tra il capitale erogato e i premi versati, è assoggettato a tassazione al netto del rendimento proporzionalmente riferibile alla copertura del rischio demografico. La tassazione viene ridotta ove tra gli attivi a copertura delle riserve matematiche siano presenti titoli pubblici o equivalenti, nonché obbligazioni emesse dai Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni ai quali si applica l'aliquota di tassazione del 12,50%. Nel caso in cui siano state erogate una o più prestazioni derivanti dall'esercizio dell'opzione di Decumulo Finanziario, ai fini della determinazione dell'importo da assoggettare ad imposta si tiene conto anche delle prestazioni (cedole) erogate. Le somme dovute dall'Impresa sono esenti dall'imposta sulle successioni.
---	--

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERE, ENTRO IL 31 MAGGIO DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA NON DISPONE DI UN'AREA INTERNET DISPOSITIVA RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. *HOME INSURANCE*), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE NON SI POTRÀ GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.